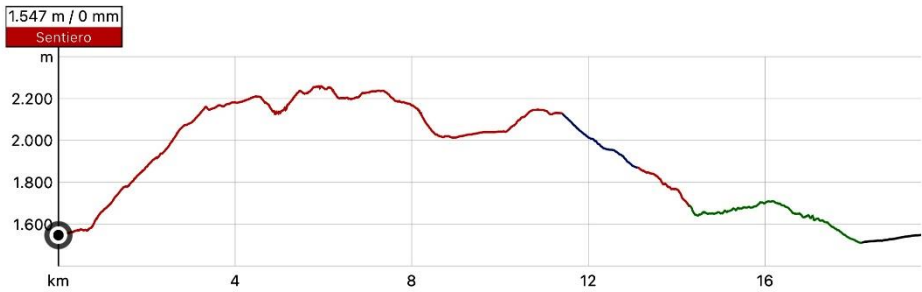




Club Alpino Italiano

Sez. Piedimonte Matese

Data	27/08/2023
Escursione	PNALM-MONTI MARSICANI Da Passo Godi per il Valico dello Scalone alla Serra di Rocca Chiarano (2262 m) Carta escursionistica "Parco D'Abruzzo" scala 1.25.000, Sentieri Y2-H1-H2
Difficoltà	EE
Durata	8 h
Tipo Itinerario	A
Dislivello	D+ 1000 m; Lunghezza: 18 km
Altimetria	
Equipaggiamento consigliato	Scarpe da Trekking (obbligatorie), guscio antivento/antipioggia, cappello, bastoncini telescopici, indumenti di ricambio, torcia frontale, crema solare, kit pronto soccorso (scheda con gruppo sanguigno, farmaci personali e segnalazioni di eventuali allergie), cibo e acqua sufficienti per l'escursione
Punto di ritrovo	Ore 6:30 via Lupoli, nei pressi della casa comunale di Piedimonte Matese (CE) Ore 8:20 Passo Godi
Referenti	Diego Reveglia 3280465343 Gianni D'Amato 3420970734
Orario Partenza	8:30 Passo Godi Coordinate: : 41°50'11.6''N 13° 55'.51.1''E

IL PNALM

Il territorio del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise è costituito principalmente da un insieme di catene montuose di altitudine compresa tra i 900 e i 2.200 m s.l.m. Le montagne del Parco presentano un paesaggio vario ed interessante in cui si alternano vette tondeggianti, tipiche dell'Appennino, a pendii dirupati dal tipico aspetto alpino. La zona centrale è percorsa dal fiume Sangro, al quale affluiscono vari torrenti; nella zona più esterna defluiscono, invece, le acque del fiume Giovenco, del Melfa, del Volturno e di altri fiumi. Nei rilievi più importanti, come il Monte Marsicano, la Montagna Grande, la catena del Petroso e della Meta, il Monte Greco, sono scolpiti in forma visibile i segni dei grandi eventi della storia della Terra, che hanno condizionato la morfologia del territorio fino ai nostri giorni. Là dove 160 milioni di anni fa si ergevano possenti scogliere coralline immerse in caldi mari tropicali, oggi possiamo ammirare imponenti massicci. Le acque meteoriche, sciogliendo il calcare con cui è stata "costruita" la roccia, penetrano nelle viscere dei monti, si arricchiscono di preziosi minerali e vanno a formare grandi emergenze situate alla base delle catene montuose. Il PNALM si estende su una superficie di circa 50.500 ettari, è una delle aree protette a livello nazionale. Sono montagne particolarmente delicate per l'equilibrio degli ecosistemi, tanto che l'Ente parco ne ha regolamentato l'accesso nel periodo estivo, per ridurre al minimo la presenza umana in habitat importanti per il camoscio appenninico. Oggi il più antico parco dell'Appennino Centrale è una magnifica area verde che ospita una cinquantina di Orsi e da cui è partita la salvezza di specie-simbolo come il camoscio appenninico e il lupo.

DESCRIZIONE

Con questa traversata percorreremo per metà la lunga cresta montuosa che da Passo Godi arriva fin sopra l'abitato di Barrea, toccando tre cime over 2000, con lo sguardo che spazia a tutto tondo sul Monte Greco, le Toppe del Tesoro, il Monte Rotella, la Majella, il Morrone, le Montagne della Meta, il Matese, il Velino. Grandiosi circhi glaciali si aprono ai nostri piedi sulla Valle di Chiarano e sulla verdissima Val Pistacchia.



Da Passo Godi, a quota 1550 mt, saliremo al Valico dello Scalone (1926 mt) e dunque a Cima Scalone a quota (2156 mt). Da qui inizia il cammino di cresta, che ci condurrà prima a Serra di Rocca Chiarano, il punto più alto del percorso a quota (2262 mt), e poi a Rocca Chiarano (2175 mt), l'ultima delle tre cime toccate nella

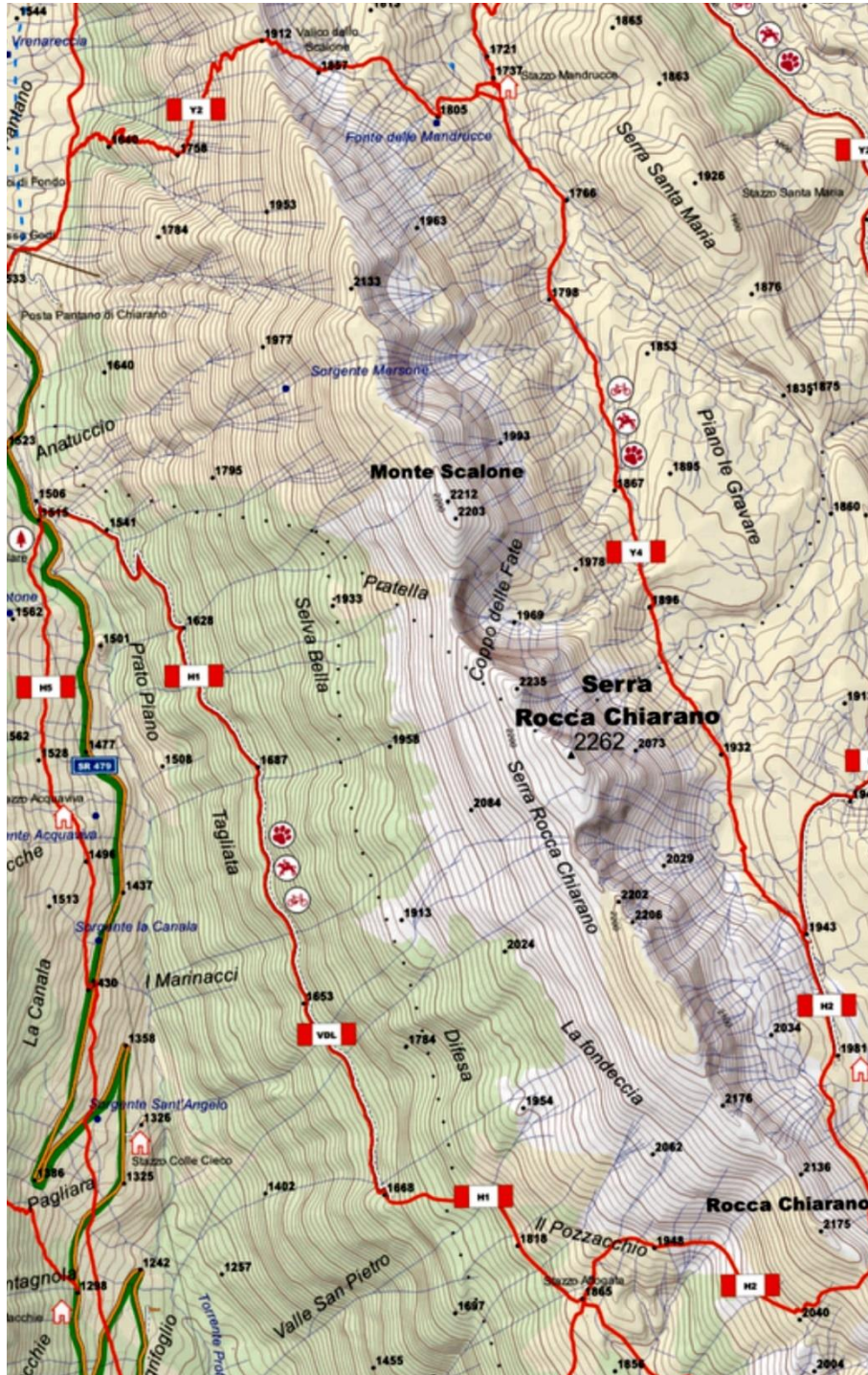
traversata. Scenderemo dunque allo Stazzo dell'Affogata entrando nel bosco di Selva Bella per poi raggiungere il punto di partenza, compiendo un anello completo. I bellissimi circhi glaciali che si aprono ai nostri piedi sulla Valle di Chiarano e sulla verdissima Val Pistacchia offrono uno spettacolo unico ed emozionante, per non parlare del circo glaciale che precipita verticale sul sottostante Piano delle Gravare, una bastionata rocciosa chiamata dalla popolazione locale "Balzo delle Fate".



CARTA ESCURSIONISTICA “PARCO D’ABRUZZO”

SCALA 1.25.000

SENTIERI Y2-H1-H2



EE=ESCURSIONISTI ESPERTI

Itinerari non sempre segnalati e che richiedono una buona capacità di muoversi sui vari terreni di montagna. Possono essere sentieri o anche labili tracce che si snodano su terreno impervio o scosceso, con pendii ripidi e scivolosi, ghiaioni e brevi nevai superabili senza l'uso di attrezzatura alpinistica. Necessitano di una buona esperienza di montagna, fermezza di piede e una buona preparazione fisica. Occorre inoltre avere un equipaggiamento ed attrezzatura adeguati, oltre ad un buon senso d'orientamento. Normalmente il dislivello è superiore ai 1000m.

COMUNICAZIONI:

Sarà realizzato un gruppo WhatsApp con il titolo “Serra Rocca Chiarano” nel quale saranno inseriti i soci partecipanti al fine di migliorare la comunicazione tra i medesimi, condividere foto, ed inerente solo ed esclusivamente tematiche riguardante il territorio oggetto dell’escursione.

AVVERTENZE

- I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso;
- Non sono presenti fonti durante l’escursione, si consiglia di portare almeno due litri d’acqua;
- L’escursione avrà luogo soltanto in condizioni meteo ottimali e i Direttori si riservano di modificare in tutto o in parte l’itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e nell’ipotesi in cui i tempi di percorrenza non siano rispettati; e in caso di annullamento all’ultimo momento per causa di forza maggiore, i prenotati non potranno chiedere ai Direttori risarcimenti per danni economici e non;
- I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dall’escursione i prenotati non adeguatamente attrezzati ed allenati;
- I partecipanti sollevano i Direttori dell’escursione e la sezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell’andare in montagna e di quanto indicato in questa scheda tecnica, che ogni partecipante con la sua adesione dichiara di aver letta ed accettata incondizionatamente in tutte le sue parti;

Norme di comportamento da tenere durante l’escursione:

Ogni componente del gruppo durante l’escursione dovrà seguire il direttore di escursione, non uscendo mai dal sentiero, seguendo scrupolosamente le indicazioni; chi dovesse fermarsi per qualsiasi motivo (necessità fisiologiche ecc.) dovrà chiederlo all’accompagnatore che chiude la fila, per poi quest’ultimo attenderlo; è fatto obbligo a tutti di riportare con sé i rifiuti, anche quelli organici (bucce di frutta e residui di cibo), di rispettare la flora e la fauna, di non cogliere piante, funghi, frutti o fiori, ma di portare a casa solo fotografie, di rispettare le culture e le tradizioni locali, ricordandoti che sei ospite della montagna, e devi mostrarti civile e solidale con i suoi abitanti.

Prenotazione: per partecipare all’escursione è obbligatorio prenotarsi entro venerdì antecedente la data prevista per l’escursione, contattando uno dei direttori; i non soci CAI saranno ammessi a previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell’escursione, sentito il parere dei referenti, previo pagamento di polizza assicurativa.

Dai direttori: “Buon cammino a tutti”